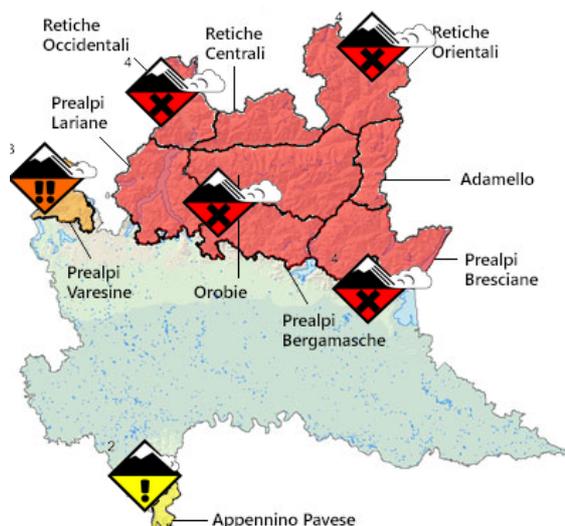


Bollettino neve e valanghe

martedì 27 febbraio 2024 ore 14:00

PERICOLO VALANGHE DI MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2024

PRECIPITAZIONI MODERATE DIFFUSE. PERICOLO VALANGHE 4 FORTE SU TUTTI I SETTORI TRANNE PREALPI VARESINE 3 MARCATO ED APPENNINO PAVESE 1 DEBOLE; PROBLEMA PRINCIPALE: NEVE FRESCA.



STAZIONE	ALTEZZA NEVE (cm)	NEVE FRESCA 24 h (cm)
La Vallaccia 2660 m	249	25
Oga S. Colomb. 2300 m	222	25
Pantano d'Avio 2108 m	188	30
Valgerola 1880 m	237	40
Aprica 1950 m	211	40
Lago Reguzzo 2440 m	304	40
Madesimo Motta 1880 m	141	10
Presolana 1856 m	242	45
Piani di Bobbio 1713 m	162	40
Palù 2151 m	210	20

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobic

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 oltre 1600 m	 Neve fresca	 in rialzo fino a 1700 - 1900 metri	 Massime in aumento

I nuovi apporti nevosi incrementano e sovraccaricano i recenti diffusi accumuli, caratterizzati da un debole consolidamento su molti pendii ripidi. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Sono possibili numerosi distacchi spontanei di grandi e molto grandi dimensioni a tutte le esposizioni.



Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 Oltre 1400 m	 Neve fresca	 in rialzo fino a 1700 - 1900 metri	 Massime in aumento

Le nuove precipitazioni incrementano e sovraccaricano il consistente strato di neve recente non ancora consolidato. Il distacco è possibile con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi a tutte le esposizioni. A sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorisce accentuati fenomeni di neviflusso. Sono possibili numerose valanghe spontanee sia di fondo che di superficie, di dimensioni grandi e molto grandi.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



30 -50 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



pioggia a tutte le quote

TEMPERATURE



Massime in aumento

La nuova neve si deposita su un manto poggiate su terreno scoperto non gelato, pertanto sui pendii ripidi posti alle quote maggiori sono possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di medie e grandi dimensioni.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



30 - 60 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



pioggia a tutte le quote

TEMPERATURE



Massime in aumento

Manto nevoso poggiate su terreno scoperto. Possibili scaricamenti di fondo di piccole e medie dimensioni sui pendii ripidi a quote maggiori.



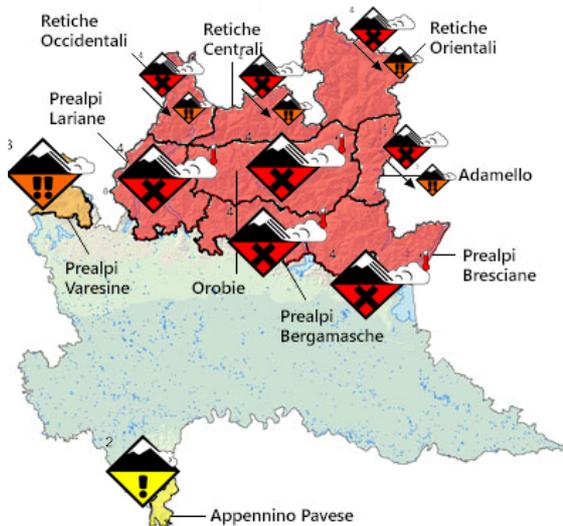
Approfondimento nivo e meteo

Un minimo barico ormai occluso, oggi posizionato tra Corsica e Sardegna, si muove molto lentamente sul Mar Tirreno, continuando fino almeno a giovedì a far affluire aria umida ed instabile sull'Italia Settentrionale. Nel dettaglio, per il pomeriggio e la sera di oggi, sui rilievi lombardi, si prevede cielo molto nuvoloso o coperto ovunque. Precipitazioni moderate diffuse, localmente anche forti tra Prealpi orientali ed Appennino, localmente deboli su Valtellina e Val Chiavenna. Quota neve in progressivo rialzo ovunque fino a 1700 - 1900 metri. Oltre alle precipitazioni mattutine, attesi ulteriori 10 - 20 cm su Prealpi, Orobic ed Adamello, 5 - 10 cm sulle Alpi Retiche, e solo pioggia in Appennino. Ventilazione in quota moderata o forte sud-orientale; in valle ventilazione orientale, debole sulle Alpi e moderata o forte altrove.

La neve fresca incrementa ulteriormente la cospicua porzione di manto nevoso di recente formazione, caratterizzato da un consolidamento da debole a moderato. Al di sotto dei 2000 m i legami interni si indeboliranno rapidamente a causa della pioggia. Sulla base di queste considerazioni il grado di pericolo valanghe si mantiene forte sui settori maggiormente interessati dalle nevicite in atto. Il distacco provocato è possibile con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. L'attività valanghiva spontanea è favorita dal progressivo inumidimento e appesantimento del manto, e può interessare le fasce altimetriche al di sotto dei 2500 m, con valanghe anche di fondo di dimensioni grandi/molto grandi a tutte le esposizioni.

PERICOLO VALANGHE DI MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2024

PRECIPITAZIONI IN ESAURIMENTO. PERICOLO VALANGHE IN DIMINUZIONE SU RETICHE E ADAMELLO, FORTE PER TEMPERATURE MITI SU OROBIE, PREALPI LARIANE, BRESCIANE E BERGAMASCHE, STAZIONARIO ALTROVE.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1800 m	Neve fresca	1800 - 2000 metri	Minime e massime in aumento

I nuovi deboli apporti nevosi incrementeranno i recenti diffusi accumuli che presenteranno un debole consolidamento su molti pendii ripidi. Il distacco sarà possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Saranno possibili numerosi distacchi spontanei di grandi dimensioni sui pendii ripidi non ancora scaricati.



Zone: Orobie, Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1400 m	Neve bagnata	1800 - 2000 metri	Minime e massime in aumento

Le nuove residue precipitazioni (neve mista a pioggia fino a 2000 m) andranno ad incrementare e sovraccaricare il consistente strato di neve recente non ancora consolidato; il grado di pericolo rimarrà 4 Forte. Il distacco sarà possibile con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi a tutte le esposizioni. A sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorirà accentuati fenomeni di neviflusso. Saranno possibili numerose valanghe spontanee sia di fondo che di superficie, di dimensioni grandi e molto grandi.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve bagnata

VENTO A 3000M



20 - 40 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



pioggia a tutte le quote

TEMPERATURE



Minime e massime in aumento

Le fasi di neve mista a pioggia appesantiranno il manto nevoso, poggianti su terreno scoperto non gelato. Sui pendii ripidi posti alle quote maggiori saranno possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di medie e grandi dimensioni.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve bagnata

VENTO A 3000M



30 - 60 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



pioggia a tutte le quote

TEMPERATURE



Minime e massime in aumento

Spessori di neve esigui poggianti su terreno scoperto. Possibili scaricamenti di fondo di piccole e medie dimensioni sui pendii ripidi a quote maggiori.



Approfondimento nivo e meteo

Cielo inizialmente molto nuvoloso o coperto, con schiarite nella seconda parte della giornata, più frequenti sui settori occidentali. Precipitazioni deboli deboli residue, in esaurimento nel corso della mattina. Quota neve tra 1800 e 2000 metri su tutti i settori. Nuovi accumuli attesi attorno ai 5 cm sulle Prealpi Orientali, inferiori altrove. Ventilazione orientale a tutte le quote. Sulle vette intensità moderata in indebolimento su Alpi e Prealpi, forte in Appennino; in valle moderata o forte su Prealpi ed Appennino, debole sulle Alpi.

Dal punto di vista nivologico la situazione rimarrà sempre da valutare con attenzione, soprattutto in terreno alpino (oltre il limite del bosco), e sui settori centro meridionali a causa dell'innalzamento delle temperature. Nel dettaglio: sui settori Retici e Adamello l'andamento del grado di pericolo sarà in graduale diminuzione, portandosi da 4 forte a 3 marcato. Problemi di neve ventata oltre i 2300 m, con presenza di estesi accumuli soffici, fragilmente ancorati agli strati basali. Su Orobie e Prealpi il grado di pericolo valanghe rimarrà 4 forte. Questo sarà dovuto ai maggiori accumuli di neve fresca, rispetto alla fascia settentrionale, e all'andamento delle temperature, che determineranno, nell'ultima coda della perturbazione, pioggia sino a 1800-2000 m (con relativo inumidimento e indebolimento della neve). Le temperature miti e il persistere della copertura nuvolosa ostacoleranno il rigelo notturno, appesantendo ulteriormente il manto nevoso. Tali settori saranno diffusamente interessati da fenomeni di nevlusso (scivolamento verso valle dell'intero spessore del manto, comunemente conosciuti come "glide").

PERICOLO VALANGHE DI GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO 2024

COPERTURA IN AUMENTO E PIOVIGGINE O NEVISCHIO SERALE. PERICOLO VALANGHE IN PROGRESSIVA ATTENUAZIONE.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1800 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve ventata

VENTO A 3000M



10 - 40 km/h

ZERO TERMICO



2100 - 2400 metri

TEMPERATURE



Minime in calo,
massime stazionarie

Manto nevoso in progressivo assestamento e consolidamento. Il distacco sarà possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe anche di grandi dimensioni. Attività valanghiva spontanea ancora possibile dai pendii ripidi non ancora scaricati, con fenomeni di medio-grandi dimensioni.



Zone: Orobie, Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1600 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



20 - 40 km/h

ZERO TERMICO



2000 - 2200 metri

TEMPERATURE



Minime in calo,
massime stazionarie

Manto nevoso in rapido assestamento e progressivo consolidamento. Il distacco sarà possibile con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi a tutte le esposizioni. A sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorirà accentuati fenomeni di neviflusso. Saranno ancora possibili valanghe spontanee sia di fondo che di superficie, di grandi dimensioni.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI

tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA

Neve bagnata

VENTO A 3000M

30 - 40 km/h

ZERO TERMICO

2000 - 2200 metri

TEMPERATURE

Minime stazionarie o in lieve calo, massime in lieve aumento

Manto nevoso in rapido assestamento, con deboli legami interni. Sui pendii ripidi posti alle quote maggiori saranno possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di medie e grandi dimensioni.

**Zone: Appennino Pavese****LUOGHI PERICOLOSI**

tutti i versanti



oltre 1400 m

SITUAZIONE TIPICA

Neve bagnata

VENTO A 3000M

30 - 50 km/h

ZERO TERMICO

2000 - 2200 metri

TEMPERATURE

Minime e massime in lieve aumento

Spessori di neve esigui poggianti su terreno scoperto. Possibili residui scaricamenti di fondo di piccole e medie dimensioni sui pendii ripidi a quote maggiori.

**Approfondimento nivo e meteo**

Cielo inizialmente nuvoloso sulle Alpi e molto nuvoloso altrove, con copertura in progressivo aumento fino a cielo molto nuvoloso o coperto ovunque. Deboli precipitazioni a carattere di pioviggine o nevischio oltre i 1900 metri tra Prealpi ed Appennino in serata, con accumuli trascurabili. Ventilazione dai quadranti orientali a tutte le quote. Sulle vette intensità debole o moderata sulle Alpi, moderata o forte altrove. In valle debole sulle Alpi, moderata o forte altrove.

Il manto nevoso si consoliderà progressivamente a tutte le fasce altimetriche. Gli spessori di neve fresca recenti saranno in rapido assestamento soprattutto alle fasce altimetriche intermedie e di fondovalle. Queste zone saranno sempre interessate da fenomeni di neviflusso, in quanto la neve fresca non sarà ancorata al terreno sgelato sottostante. In ambito alpino, oltre il limite del bosco, la debole ventilazione prevista non rimaneggerà particolarmente gli strati superficiali, i quali si presenteranno a debole coesione, con spessori considerevoli. Il collegamento con la neve vecchia basale andrà migliorando, tuttavia si sconsiglia l'attraversamento di pendii aperti, ripidi, sottovento.

TENDENZA: PRECIPITAZIONI DIFFUSE DEBOLI O MODERATE. PERICOLO VALANGHE 3 MARCATO SU RETICHE, ADAMELLO, OROBIE, PREALPI LARIANE, BERGAMASCHE E BRESCIANE, 2 MODERATO SU PREALPI VARESINE, 1 DEBOLE SU APPENNINO PAVESE.

Previsore: **MG, MF**

Prossima emissione: **28/2/2024** alle: **13:00**

NEVE & VALANGHE Internet: www.arpalombardia.it

ARPA Lombardia Centro Nivometeorologico - Via Monte Confinale 9 - 23032 Bormio (SO) Tel. +39 0342.914400 Fax +39 0342.905133 e-mail: nivometeo@arpalombardia.it

BOLLETTINI NIVOMETEO DELLE REGIONI ALPINE Internet: www.aineva.it - XII.4 Perizie nivologiche e rapporti con AINEVA